

L'APPELLO. Il leader di Apindustria Brescia Tasi, Sivieri ai sindaci «Serve attenzione per le imprese»

«La sede produttiva è importante
come la prima casa per le famiglie»

Un nuovo «appello» sul fronte Tasi. È quello rivolto ai sindaci della provincia di Brescia - che non hanno fissato l'aliquota 2014 in vista della scadenza del 10 settembre, con pagamento entro il 16 ottobre - dal presidente di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri.

«Per l'imprenditore la sede produttiva ha lo stesso importante significato della prima casa per le famiglie», sottolinea in una nota. Sollecitando lo stesso «riguardo» avuto in merito alla quota per la prima abitazione, ricorda che «il capannone, il magazzino di stoccaggio non necessitano di ulteriori imposizioni fiscali poiché è ben noto che le stesse siano ormai a livelli record per tutte le aziende. Molte di esse sono in difficoltà per la mancanza di liquidità e per l'eccessiva difficoltà di accesso al credito». Consapevole dei problemi di bilancio degli enti locali, Douglas Sivieri chiede ai sindaci di operare come il «buon padre di famiglia: ridurre le spese improduttive e gli sprechi come quotidianamente gli imprenditori stanno cercando di fare». ●



Il presidente Douglas Sivieri



Tasi, appello di Apindustria ai sindaci del Bresciano

BRESCIA In occasione della nuova scadenza del 10 settembre per la Tasi, con pagamento previsto entro il 16 ottobre, il presidente di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri, rivolge ai sindaci della provincia di Brescia un appello.

«Per l'imprenditore - scrive Sivieri - la sede produttiva ha lo stesso importante significato della prima casa per le famiglie. Così come si è avuta grande attenzione nella quota comunale per la prima casa è di

fondamentale importanza che i Comuni abbiano lo stesso riguardo per gli imprenditori. La sede di produzione, il capannone, il magazzino di stoccaggio non necessitano di ulteriori imposizioni fiscali. Consapevole delle difficoltà di bilancio dei nostri comuni, dovute certamente al minor contributo dell'amministrazione centrale, chiedo ai sindaci di operare secondo le regole del buon padre di famiglia: ridurre le spese improduttive e gli sprechi».

